



IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

In esecuzione della D.D. n. 1545 del 18/12/2019

Indice

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 14 POSTI DI DIRIGENTE, QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, DI CUI 10 AREA AMMINISTRATIVA E 4 AREA TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001.

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019".

Visto l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio omissis".

Visto il DPCM del 16 aprile 2018, n. 78 recante "Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272."

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e ss.mm.ii..

Vista la nota prot. AOO_106/11133 del 22 maggio 2019 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e preso atto dell'assenza di personale dirigenziale inserito nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità come da comunicazione a firma della dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

Si indice una procedura per passaggio diretto di personale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di complessivi n. 14 posti di dirigente - qualifica unica dirigenziale - a tempo pieno e indeterminato, di cui 10 relativi all'area amministrativa e 4 all'area tecnica.

- Sede di lavoro: Bari.

Eventuali istanze di mobilità presentate alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.

Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione Avvisi del sito <http://concorsi.regione.puglia.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e gli interessati sono invitati a consultare il sito.

**ART. 1
PROFILI DI SELEZIONE**

La procedura di selezione è riservata a personale di qualifica dirigenziale con almeno sei mesi di anzianità di servizio, appartenente alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, in possesso dei titoli, di competenze e di esperienza professionale, almeno triennale, nell'ambito dell'area amministrativa o dell'area tecnica, come di seguito specificati:

Area amministrativa:

- a) possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridiche e/o economiche. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero

possono partecipare alla presente selezione previo riconoscimento del titolo di studio attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

- b) competenza ed esperienza di natura gestionale, di durata almeno triennale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:
- b1/a)** contabilità pubblica svolta presso enti soggetti al patto di stabilità e pareggio di bilancio, ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e delle Regioni, gestione della spesa secondo norme e principi del d.lgs. 118 del 2011 e smi, variazioni di bilancio, bilancio consolidato, materia tributaria e federalismo fiscale;
 - b2/a)** gestione del patrimonio immobiliare, programmazione e gestione economica dei beni della P.A., valorizzazione e gestione dei beni culturali, contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture e servizi per la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
 - b3/a)** gestione giuridico/amministrativa del personale, legislazione in materia di lavoro pubblico, semplificazione amministrativa, contenzioso e affari legali della P.A.;
 - b4/a)** esperienza in programmazione socio-sanitaria e relativa sorveglianza e monitoraggio.

Area tecnica:

- a) possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline tecnico- scientifiche. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo riconoscimento del titolo di studio attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.
- b) competenza ed esperienza di natura gestionale, di durata almeno triennale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:
- b1/t)** valutazioni ambientali, pianificazione territoriale o urbanistica (generale e attuativa), tutela ambientale, gestione dei lavori pubblici;
 - b2/t)** amministrazione dei finanziamenti nazionali ed europei, monitoraggio e controllo programmi comunitari; sviluppo sostenibile;
 - b3/t)** programmazione e interventi in materia di scuola, università e ricerca; sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione dai rischi; gestione del ciclo dei rifiuti;
 - b4/t)** programmazione, pianificazione, e monitoraggio dei programmi regionali nei settori di competenza della rete ospedaliera, servizi specialistici ambulatoriali e reti assistenziali.

ART. 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati con qualifica dirigenziale in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:
 - A. essere dipendenti a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, con almeno sei mesi di anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale;
 - B. essere in possesso del Diploma di Laurea (DL), almeno quadriennale, dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, ovvero di Laurea Specialistica (LS) ovvero di Laurea Magistrale (LM) ai sensi della vigente normativa (nuovo ordinamento universitario). Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - C. di essere in possesso di competenza ed aver maturato esperienza di natura gestionale di durata almeno triennale in uno o più **ambiti professionali** come specificati all'art. 1 (da indicare in domanda contrassegnando la relativa casella);
 - D. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso;
 - E. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
 - F. non avere subito condanne penali;
 - G. non avere procedimenti penali in corso;
 - H. conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse;
 - I. avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - J. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.



ART. 3
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

1. I dirigenti interessati al trasferimento presso questa Amministrazione, dovranno presentare entro il termine perentorio di 40 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (di seguito B.U.R.P.), la domanda di partecipazione alla mobilità redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato:
 - esclusivamente **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) riconducibile al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 10 posti di dirigente di AREA AMMINISTRATIVA" **oppure** "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 4 posti di dirigente di AREA TECNICA".
Nel caso in cui il candidato intenda partecipare sia alla selezione per la copertura di posti di dirigente per l'Area tecnica, sia alla selezione per per la copertura di posti di dirigente per l'Area Amministrativa sarà necessario presentare due distinte domande di partecipazione.
2. Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Qualora il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il curriculum formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita a trasmettere tutta la documentazione da allegare alla domanda in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati al co. 1 del presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
3. **Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.**
4. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>.
5. **Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati, né saranno considerate istanze pervenute tramite indirizzi PEC non riconducibili al candidato.**

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione i candidati, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:
 - a) le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla presente procedura, numero telefonico;
 - b) di essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, nella qualifica dirigenziale con almeno sei mesi di anzianità di servizio, specificando la data di inquadramento nella qualifica dirigenziale;
 - c) di essere in possesso del titolo di studio per l'accesso alla qualifica dirigenziale con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stata conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - d) l'area per cui si concorre ed il possesso di competenza ed esperienza professionale specifica di natura gestionale almeno triennale in uno o più **ambiti professionali da specificare in domanda** contrassegnando la relativa casella nonché gli ulteriori requisiti, titoli di studio, da esplicitare in maniera completa, nel curriculum formativo e professionale debitamente autocertificato con indicazione della tipologia di incarichi, dei provvedimenti formali di conferimento e dei relativi riferimenti temporali;
 - e) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso;

- f) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
 - g) di non avere subito condanne penali;
 - h) di non avere procedimenti penali in corso;
 - i) di conoscere la lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse;
 - j) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - k) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.
 - l) di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
 - m) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
 - n) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura.
2. Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, a pena di esclusione, i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
- il proprio curriculum formativo professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali maturate, le abilitazioni professionali, gli incarichi ricoperti con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero allegando l'attestazione dello svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di riferimento; la valutazione conseguita nell'ente di appartenenza nell'ultimo triennio, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, secondo il sistema di valutazione del risultato adottato, le specifiche competenze acquisite, la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e quant'altro concorra alla valutazione del candidato in rapporto ai posti da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione.
 - l'assenso alla mobilità reso dalla Amministrazione di appartenenza avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.
3. L'amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare l'assenza dei motivi di esclusione riferimento ai motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della firma sul curriculum formativo professionale;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum formativo professionale;
- La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- La mancata indicazione dei requisiti di cui all'art. 2;
- La mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'art. 3;
- La mancata presentazione del curriculum formativo professionale;
- La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale ;
- La mancata presentazione dell'assenso alla mobilità avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dalla Amministrazione di appartenenza con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.



ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE.

1. Le istanze di mobilità pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5.
2. L'Amministrazione, tramite una o più Commissioni appositamente costituite con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, provvederà ad esaminare le istanze e i curricula dei candidati ammessi ed a sottoporli al successivo colloquio. La selezione sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum formativo professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze ed esperienze possedute.
3. Il curriculum, l'anzianità di servizio e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 60 punti, così ripartiti:
 - a) Curriculum e anzianità di servizio punteggiato fino ad un massimo di punti 45;
 - b) Colloquio punteggiato fino ad un massimo di punti 15.
4. Nella valutazione del curriculum e del successivo colloquio si terrà, altresì, conto dei criteri previsti dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e del possesso di competenze organizzative e multidisciplinari quali capacità manageriali, organizzative e di direzione di servizi complessi; conoscenze operative in materia di ordinamento degli enti territoriali con particolare riferimento all'ordinamento regionale, alle norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione oltre che eventuali pubblicazioni se attinenti.

ART. 7
VALUTAZIONE CURRICULUM

1. Il curriculum formativo professionale, debitamente autocertificato, sarà valutato con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del Bando.
2. Nella valutazione del curriculum si terrà conto dei seguenti elementi:

✓ **VALUTAZIONE CURRICULUM**

a) **Titolo di studio universitario costituente titolo di accesso alla qualifica dirigenziale:**

- **Votazione compresa tra 106/110 e 110/110: 0,25** per ogni punto
- **Votazione pari a 110/110 e lode: Punti 1,75**

b) **Titoli ulteriori (oltre il titolo di accesso):**

- Diploma di Laurea o Laurea, Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM): **punti 0,50**
- Master universitario di I livello o titolo equiparabile: 0,50 per titolo sino ad un punteggio **massimo di punti 1,00**
- Master universitario di II livello o titolo equiparabile: 0,75 per titolo sino ad un punteggio **massimo di punti 1,50**
- Diploma di specializzazione **punti 2,00**
- Dottorato di ricerca **punti 3,00**

c) **Altri titoli valutabili (solo se in materie attinenti alle competenze amministrative o tecniche di cui all'art. 1 e solo se conseguiti o svolti presso le università pubbliche o università non statali legalmente riconosciute e se di durata minimo semestrale):**

- Titolarità di insegnamento: **punti 1,50**
- Attività di docenza: **punti 0,75**

d) **Abilitazioni professionali (solo se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato):**

- Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto il titolo utilizzato per l'accesso per la qualifica dirigenziale: **punti 2,00**
- Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto un titolo di studio universitario diverso dal titolo utilizzato per l'accesso per la qualifica dirigenziale: **punti 1,00**

e) **Titoli Di Carriera E Di Servizio**

- Anzianità di servizio, presso pubbliche amministrazioni, in area, categoria o funzione per il cui accesso sia necessario un titolo di studio universitario (**0,60 punti per ciascun anno**)
- Anzianità di servizio, presso pubbliche amministrazioni prestato nell'area della dirigenza (**1,20 punti per ciascun anno**).
Le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, non saranno valutati i periodi inferiori ai 15 giorni.

f) **Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti al bando: massimo 2,00 punti**



- Monografia: punti 1,00
 - Saggio: punti 0,50
 - Capitolo in un volume e/o curatela dello stesso: punti 0,30
 - Articolo su rivista o contributo in un volume: punti 0,20
3. Non saranno in alcun modo valutati titoli, attività e incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione dello svolgimento da parte degli enti presso i quali sono state svolte.

ART. 8 COLLOQUIO

1. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **15 punti**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione della graduatoria relativa alla valutazione del curriculum nella sezione Avvisi del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum.
Decorso tali termini la Commissione, previa eventuale riformulazione della stessa graduatoria, provvede a comunicare mediante pubblicazione sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/Avvisi>, il luogo e la data del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
2. Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto dirigenziale da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti indicati dal candidato stesso in domanda, che di capacità manageriali, gestionali, organizzative, di relazione, di orientamento al risultato e all'innovazione organizzativa e snellimento delle procedure.
3. Nella valutazione del colloquio (massimo 15 punti) si terrà conto dei seguenti criteri:
 - a. competenza ed esperienza professionale specifica: massimo 7 punti;
 - b. capacità manageriali, gestionali, organizzative, di relazione e di orientamento al risultato e all'innovazione organizzativa e snellimento delle procedure necessari al ruolo da ricoprire: massimo 4 punti;
 - c. orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: massimo 4 punti;

La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 12/15 in sede di valutazione del predetto colloquio.

ART. 9 APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIE FINALI

1. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche a seguito del colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
2. Ultime le procedure selettive le Commissioni formulano le graduatorie di merito per ciascuna area di competenza e trasmettono al Servizio competente i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva.
3. Al termine delle operazioni di selezione da parte della Commissione Esaminatrice, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte tra Area amministrativa e Area tecnica che verranno pubblicate nella sezione Avvisi del sito <http://concorsi.regione.puglia.it>.
4. Nel caso in cui il candidato si sia utilmente collocato nelle graduatorie di merito di entrambe le Aree, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, l'Area di assegnazione.
5. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà a richiedere il parere favorevole al trasferimento dell'amministrazione di appartenenza.
6. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta, comporterà la decadenza dalle graduatorie finali.

ART.10 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando



presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

2. Ai candidati trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Funzioni Locali, in applicazione del comma 2 quinquies dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001.
3. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie di merito, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
4. La effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con i posti a selezione. La sede di assegnazione del personale trasferito è Bari. Ai sensi dell'art. 7 co. 8 del R.R. n. 26 del 2009, il personale trasferito per passaggio diretto ha l'obbligo di permanenza nella Regione Puglia per un periodo di anni due decorrente dalla data di trasferimento.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al Regolamento.

Il responsabile del procedimento è Rosa Antonelli, Responsabile PO Reclutamento.

Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

dott. Nicola Paladino

